

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°
MONTESARCHIO (BN)**

PROGETTO

SICUREZZA A SCUOLA



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PREMESSA

La scuola è un luogo privilegiato per la sensibilità degli alunni sul tema della sicurezza

Gli allievi devono acquisire la consapevolezza che in realtà non ci sono degli oggetti o dei posti davvero "pericolosi", il fatto è che a casa o a scuola si fa una serie infinita di cose: studiamo, giochiamo, corriamo, guardiamo la televisione... Queste non sono certo attività a rischio, ma alcune di esse lo possono diventare se non vengono svolte in maniera corretta per i seguenti motivi: distrazione, noncuranza, fretta o motivi anche esterni al nostro comportamento (ad esempio il modo stesso in cui sono fatti certi oggetti che utilizziamo o parti degli edifici in cui ci muoviamo)

All'interno dell'istituzione scolastica si ritiene dunque necessario promuovere e favorire la cultura della sicurezza per interiorizzare comportamenti che ci permettano sia di fronteggiare l'emergenza, sia di ridurre al minimo la possibilità di incidenti.

Si tratta di valorizzare un certo atteggiamento nei confronti dell'ambiente in cui quotidianamente ci muoviamo e di sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo di avere consapevolezza del livello di sicurezza sostanziale della scuola.

Il progetto "**SICUREZZA A SCUOLA**" è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e inter-disciplinarietà (in tal senso, particolare valenza pedagogica spetta all'analisi delle paure infantili e alla riflessione degli stessi alunni sulle proprie emozioni razionali e irrazionali).

Interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza (ma non solo all'emergenza), è divenuto necessario per la difesa della propria ed altrui incolumità.

Nella proposta di un progetto sicurezza, operando nella scuola dell'infanzia e primaria con bambini che vanno dai tre agli undici anni, è opportuno fornire una informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto, sia il prevedibile.

Diventa quindi importante inserire nella programmazione scolastica interventi orientati all'acquisizione e alla interiorizzazione, da parte dei bambini, di corrette norme per la propria difesa, nel rispetto dei principi di interdisciplinarietà e della didattica normalmente utilizzati.

La gestione della sicurezza richiede un approccio sistemico per cui sono coinvolti tutti i soggetti presenti a scuola: alunni, docenti, personale ATA.

Il dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza definisce, prevedendo periodici aggiornamenti, i documenti fondamentali:

- 1. DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- 2. PIANI DI EMERGENZA ED ESODO**

Nella qualità di datore di lavoro costituisce il Servizio di Prevenzione e Protezione di cui fanno parte gli Addetti al Primo Soccorso, all'Antincendio ed Esodo...le cosiddette figure sensibili, provvedendo ad assicurare loro la formazione e l'aggiornamento.

I lavoratori effettuano la Formazione generale e i dovuti aggiornamenti. La Scuola viene dotata della segnaletica per la Sicurezza e si effettua la vigilanza sulle condizioni di sicurezza degli edifici, inoltrando all'Ente proprietario le segnalazioni affinché vengano garantite le condizioni ottimali a tutti i soggetti presenti nell'istituto. In una tale dimensione va assicurata anche la sensibilizzazione degli alunni sul tema e vanno effettuate periodiche prove di evacuazione.

ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA



FINALITÀ

- 1) Capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità
- 2) Conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo

CAMPI DI ESPERIENZA

1. IL SÉ E L'ALTRO
2. CORPO, MOVIMENTO, SALUTE
3. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
4. LA CONOSCENZA DEL MONDO
5. I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI

1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
2. Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli e in gruppo; esprimersi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni...
3. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
4. Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con adulti e coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, espressioni, giudizi e sentimenti.
5. Commentare, individuare collegamenti, proporre ipotesi, trovare soluzioni ai problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti e spiegare processi.
6. Muoversi con sicurezza ed autonomia nell'ambiente scolastico.
7. Interiorizzare le regole della scuola.
8. Saper prendere iniziative adeguate alla situazione.
9. Leggere segni e simboli dell'ambiente.

TRAGUARDI FORMATIVI

IL SÉ E L'ALTRO

1. Stabilisce legami con i compagni e le insegnanti
2. Si riconosce all'interno di un gruppo
3. Conosce ed applica le regole della scuola relative alla sicurezza ed all'igiene
4. Affronta con calma situazioni improvvise e impreviste
5. Esprime le proprie emozioni e supera le paure

CORPO, MOVIMENTO, SALUTE

1. Si sente a proprio agio nell'aula e nella scuola
2. Si muove in modo sicuro all'interno dell'ambiente scuola, conosce ed utilizza le vie di fuga
3. Si attiva in giochi di movimento prestando attenzione alle situazioni di pericolo
4. Conosce e utilizza le elementari norme igieniche

I DISCORSI E LE PAROLE

1. Ascolta e comprende racconti relativi alla sicurezza
2. Verbalizza in merito alla sicurezza

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

1. Utilizza tecniche grafico-pittoriche
2. Si attiva e partecipa a giochi simbolici

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Conosce gli spazi della sezione e della scuola e sa orientarsi al loro interno

1. Riconosce segni e simboli presenti nello spazio della scuola riferiti alla cartellonistica della sicurezza
2. Riconosce cause ed effetti delle proprie azioni

ATTIVITÀ

- Conversazione sui pericoli e rischi legati ad un uso improprio dei materiali a scuola e a casa
- Ricerca in ambito scolastico delle fonti di pericolo esistenti nell'ambiente (prese, fornelli, spigoli, vetri, pavimenti bagnati...)
- Realizzazione di un cartellone rappresentante la MAPPA DELLA SCUOLA, all'interno della quale verranno inseriti i disegni dei bambini rappresentanti situazioni di pericolo e comportamenti da adottare per evitarle.
- "Lettura" in gruppo dei cartelloni
- Caccia al tesoro nell'ambiente scolastico alla ricerca dei simboli relativi al piano di evacuazione, successiva rielaborazione grafica dei principali segnali: uscita di emergenza, frecce direzionali...
- Riconoscimento del segnale di allarme in caso di emergenza.

TEMPI

Intero anno scolastico.

SPAZI

Spazi scolastici: sezione, spazi interni, spazi esterni

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



FINALITÀ

1. Capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.
2. Conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo

CONTENUTI

- 1) I pericoli a scuola: conoscere il piano di evacuazione
- 2) I pericoli a casa
- 3) Elementi della natura: fuoco, aria, acqua, terra
- 4) Piante velenose
- 5) Imprevedibilità del comportamento di alcune specie animali in situazioni critiche
- 6) Igiene e cura della persona
- 7) Sicurezza personale anche in internet
- 8) L'elettricità
- 9) Il fuoco
- 10) Le sostanze pericolose

OBIETTIVI

- Individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi
- Sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva
- Saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura...)
- Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi
- Conoscere la segnaletica della sicurezza
- Saper leggere mappe per interpretare quelle della scuola
- Conoscere i principali rischi presenti nella scuola e a casa
- Conoscere il triangolo del fuoco (elementi che possono provocare una combustione) e le norme di comportamento in caso di incendio
- Conoscere il terremoto e le norme di comportamento in caso di terremoto
- Conoscere l'elettricità e le norme di comportamento in presenza di elettricità

- Conoscere le sostanze pericolose e le norme di comportamento in presenza di sostanze pericolose
- Comprendere l'importanza del piano di evacuazione e saperlo leggere
- Comprendere che salute e sicurezza sono essenziali per una vita sana
- Comprendere l'importanza di una postura corretta tra i banchi di scuola
- Comprendere ed attuare una corretta igiene ed una corretta alimentazione
- Conoscere i numeri telefonici utili in caso di pericolo e sapere a quali soccorsi si riferiscono
- Conoscere il comportamento da attuare previsto dal piano di evacuazione
- Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi
- Essere consapevoli dei possibili rischi nella navigazione in Internet

Il dirigente scolastico
Maria Rosaria Damiano

Progetto approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2017 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 ottobre 2017